

## Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171 " Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 24 Aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89 e in particolare l'art. 39 comma 2 lett.a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art 12 del Codice.

Visto il decreto direttoriale del 29.01.2018 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 39, comma 4 del D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171, presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Vista la nota pervenuta in data 07.01.2016 con la quale la FERSERVIZI per conto delle Ferrovie dello Stato Italiane spa, ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.42/04 e s.m.i., del bene sito in Comune di Olbia, Via G. Lupacciolu snc KM 282 + 230 e denominato "Casa Cantoniera" di proprietà delle Ferrovie dello Stato Italiane.

Considerato che la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita e valutata l'istruttoria della competente Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro espressa con la nota prot. 2789 del 5.03.2019, nella seduta del 13 Marzo 2019 ha verificato la sussistenza dell'interesse culturale per il bene denominato "Casa Cantoniera" - sito nel comune di Olbia e distinto al C.F. al Foglio 36 Mappale 100 che, pertanto, presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art.10 comma 1, e art. 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

#### DECRETA

Parte dell'immobile denominato "Casa Cantoniera" meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 e art.13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo. La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato

ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene e al Comune di Olbia;

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - servizio Pubblicità Immobiliare - a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199. DS

Il Presidente della Commissione Regionale

Patricia Olivo

Cagliari, Decreto n. 24 del 18,03,2019



DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

#### Olbia (SS). Casa Cantoniera Km 282+230.

Verifica dell'interesse Culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/04 Ente proprietario: Ferrovie dello Stato italiane S.p.A. Estremi catastali: NCT F. 36, P. 100 C.F.

# RELAZIONE STORICO-CRITICA E DESCRITTIVA DEL BENE

La Sardegna fu per lungo tempo, dopo l'Unità d'Italia, l'unica regione priva di una rete ferroviaria per il trasporto pubblico, malgrado i solleciti al governo da parte dei politici isolani. Esistevano solo brevi tratti di strade ferrate costruiti da privati a servizio di industrie minerarie.

Infine nel 1862 una cordata italo-inglese, guidata dal cavalier Gaetano Semenza, ottenne la concessione per la costruzione della rete che avrebbe unito Cagliari a Iglesias, Porto Torres e Olbia. Fu costituita a Londra la Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde, che tra adempimenti burocratici e progettazione, affidata all'ingegnere gallese Benjamin Piercy, poté inaugurare il primo tratto di ferrovia (Cagliari-Villasor) solo nell'aprile 1871.

La costruzione delle tratte previste si concluse nel 1881, ma nel frattempo il traffico di passeggeri verso il continente fu spostato dal porto di Olbia al porto di Golfo Aranci e questo determinò la necessità di prolungare la ferrovia, che congiunse i due porti galluresi nel 1883.

L'edificio in argomento, situato in via G. Lupacciolu lungo il passante ferroviario al chilometro 282+230 in territorio del Comune di Olbia, fu edificato nel 1904 a servizio del personale dipendente delle Ferrovie Reali Sarde per il presidio del vicino passaggio a livello.

L'edificio, attualmente in disuso, versa in condizioni di abbandono e degrado e le aperture sono state murate. Il fabbricato, a pianta rettangolare, si articola mediante due piani fuori terra collegati da una scala interna che conduce ai due ambienti principali presenti in ogni piano. È inoltre presente una ringhiera in ferro battuto al piano terreno sulla prima rampa di scale.

La muratura portante è costituita da conci di pietrame e malta cementizia. Il solaio interpiano è eseguito con longarine metalliche e caldana di calcestruzzo con rete metallica annegata. La copertura a due falde è costituita da struttura lignea con travi aggettanti modanate nella parte sporgente dalla muratura, con soprastante manto di tegole del tipo marsigliese. Al piano primo è presente una controsoffittatura eseguita con rete metallica e malta e con struttura portante in legname. Le finestre e le porte esterne sono contornate da muratura in mattoni pieni. Nei vani interni sono conservati pavimenti in graniglia. I prospetti sono finiti ad intonaco. L'immobile è dotato di area cortilizia di pertinenza, estesa sul lato opposto alla linea ferrata e sul retro dell'edificio nel lato opposto del binario è collocato un forno a legna.

L'immobile, pur versando in stato di abbandono, conserva inalterate le caratteristiche originarie ed è con certezza immediatamente identificabile come parte del sistema di piccoli edifici di supporto al sistema ferroviario che da oltre un secolo, disseminati lungo le strade ferrate sarde, sono elementi





Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

connotativi ed identitari del paesaggio e testimonianze di una importante fase della storia locale. Per tali motivi si ritiene che l'edificio rivesta interesse culturale e che debbano essere salvaguardati i caratteri originari che lo definiscono e connotano tipologicamente.

Il Relatore Arch. Laura Lutzoni

Vare Wien

Visto:

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

(dott. Gino Famiglietti)

IL DELEGATO

(d.ssa Gabriella Gasperetti)

THE DEL

IL SEGRETARIO REPIONALE



Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

### Olbia (SS). Casa Cantoniera Km 282+230.

Verifica dell'interesse Culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/04 Ente proprietario: Ferrovie dello Stato italiane S.p.A. Estremi catastali: NCT F. 36, P. 100 C.F.

#### **PLANIMETRIA**



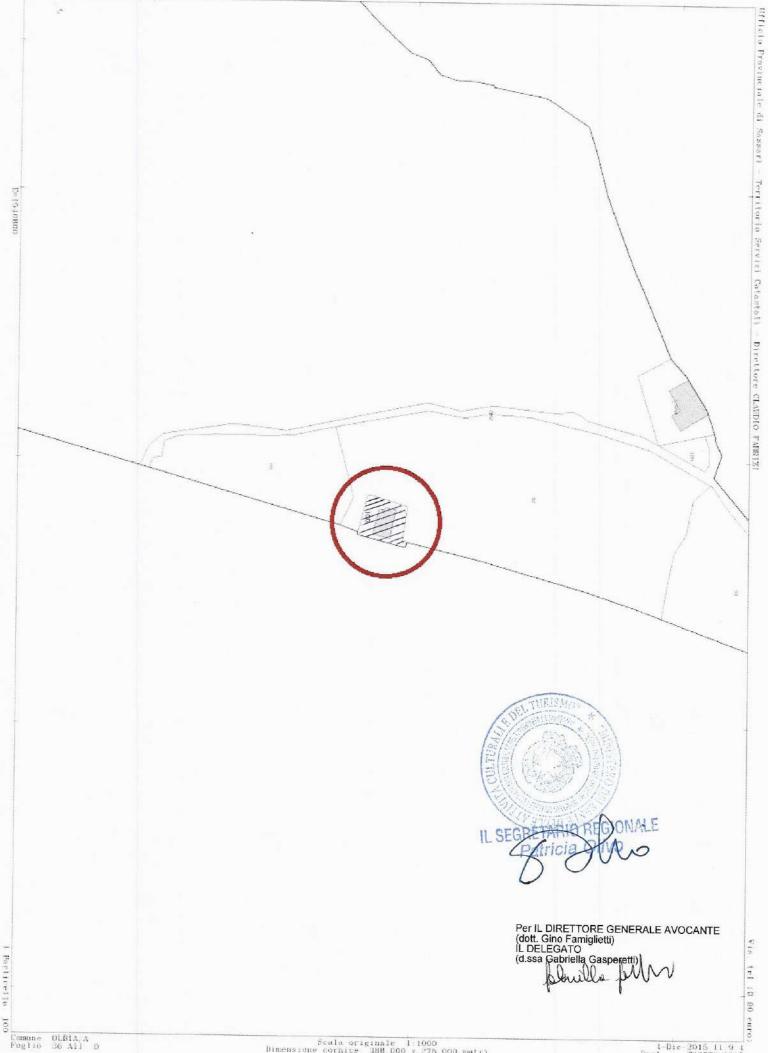


Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

(dott. Gino Famiglietti) IL DELEGATO

(d.ssa Gabriella Gasperetti)





N=4529300

Scala griginale 1:1000 Dimensione cornice 388 000 x 276 000 metri

1-Dic-3015 11 9 4 Prot a 799078 2015